



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE III[^]

SERVIZI SOCIALI RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARIOPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI – SANITA'

RIUNIONE DEL 20 DICEMBRE 2016

Il giorno 20 dicembre 2016 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare III[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PREVENZIONE ABUSO SOSTANZE ALCOLICHE - INIZIATIVE COMUNALI.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)
CHIERICO Silvia (voti 9)
RIZZARDI Roberto (voti 2)
LANAVE Carmela(voti 6)
POMA Vittorio (voti 2)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono assenti i Consiglieri:
RODOLFO Faldini (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)
NIUTTA Nicola (voti 1)

E' presente altresì:

L'Assessore Ruffinazzi, il Comandante dott. Crocco e il Sign.Cecchetto Mauro della Cooperativa "La Collina".

La Presidente, alle ore 18,10 constatato il numero legale, pone in discussione il punto 1) all'ordine del giorno, lasciando la parola all'Assessore Ruffinazzi per relazionare l'argomento.

L'Assessore porta a conoscenza che nel 2016 l'Amministrazione ha svolto un'azione di sensibilizzazione e informazione ai giovani al fine di contrastare il problema dell'eccessivo abuso di alcool dei ragazzi frequentanti la movida pavese che porta determinati problemi (come tutti sanno) di disturbo ai cittadini durante la notte e problemi comportamentali non molto edificanti.

Durante questa sperimentazione, ci si è accorti che il fenomeno è molto allargato e importante e quindi l'amministrazione si è interrogata sul come contrastarlo attraverso la presenza di pattuglie della Polizia Locale che vigila e intervenire con l'alcool test. Nonostante tutto ciò, è risultato che solo con l'attività della Polizia Locale il lavoro non fosse sufficiente a contrastare il fenomeno e quindi è stata coinvolta anche l'ATS , con cui si svolte riunioni con il Dott. Camana competente

circa l'alcolismo il quale ha suggerito la collaborazione con l'Associazione "La Collina" che si occupa attivamente di questi fenomeni. Con detta Associazione si sono fatte diverse uscite per avvicinare i ragazzi che usano l'alcol solo per sballarsi e sono stati coinvolti anche le cliniche Maugeri e S.Matteo con gli operatori che operano proprio su questi problemi; si è iniziato un confronto e illustrato gli esiti del progetto in una conferenza stampa a cui anche i genitori e cittadini erano invitati.

L'Amministrazione ha intenzione di continuare anche nel 2017 questo percorso con l'obiettivo di intervenire sulle cause del fenomeno, percorso che ha tempi piuttosto lunghi ma che, si auspica, nel medio/lungo periodo, di giungere all'obiettivo. A Bilancio è stato finanziato il Progetto che continuerà con le stesse modalità, coordinandoci con "La Collina", gli Ospedali e l'ATS e presidiando il territorio con la Polizia Locale per avvicinare i giovani e responsabilizzarli sui danni permanenti e futuri dell'alcolismo. Questa attività di responsabilizzazione sarà altresì affiancata da un'attività di repressione (multe pecuniarie) che serve a far capire che chi sbaglia paga.

Il Consigliere Rizzardi integra la relazione dell'assessore per la parte competente sanitaria per cui segue il Progetto.

Fa presente che la Clinica Maugeri, con il Centro Veleni, sta lavorando da tempo anche sulle droghe che sono ora facilmente disponibili anche su Internet in collaborazione con il Nucleo dei Carabinieri di Roma. A Pavia comunque droghe strane non se ne sono ancora viste ma il consumo di alcol sì. Il S. Matteo ha fatto campionature di notte per avere dati concreti e il risultato è stato piuttosto eclatante; d'altra parte si è riscontrato che per pochi euro vengono venduti cinque chupiti che vuol dire avere degli effetti eccitatori molto alti. E' sicuramente un problema pesante che va affrontato anche con le famiglie per capire perché i ragazzi escono solo per bere. Occorrerebbe incentivare di più i commercianti con progetti di commercio solo di vini locali e condividere altre forme di prevenzione.

Il Sig. Cecchetto porta a conoscenza che l'obiettivo è quello di cercare di ridurre i danni il più possibile e l'associazione lavora con Unità mobili e personale competente e con azioni di tranquillizzazione e responsabilizzazione dei ragazzi. Si cerca di agganciarli e farli partecipare ad attività. Occorre capire bene gli orari di sballo: si è riscontrato che fino alle 22/22,30 la movida è tranquilla, dopo quell'ora è un disastro per cui, occorre pensare ad iniziative alternative. Occorre anche coinvolgere anche il mondo della scuola e attivare percorsi che servano a simulare gli effetti, in modo preventivo.

La Consigliera Chierico ritiene che il problema sia generazionale e i ragazzi escono proprio per andare a bere, soprattutto i minorenni, e il problema è complicato. Ritiene che dal punto di vista delle sanzioni pecuniarie occorrerebbe sanzionare non solo i ragazzi ma chi offre loro da bere senza chiedere i documenti ai minorenni.

Chiede al Comandante se la Polizia Locale vigila anche in borghese in quanto si vedono in giro solo volanti che passano e basta. Chiede altresì se la Polizia locale è in relazione anche con le altre forze dell'ordine i quali dovrebbero subentrare quando i Vigili terminano il servizio.

Il Comandante Crocco fa presente che i Vigili girano anche in borghese e che non esiste una relazione con le altre forze dell'ordine in quanto la questura interviene solo per questioni di ordine pubblico.

L'Assessore ritiene che effettivamente trattasi di ordine pubblico ma il problema consiste nel non avere le forze sufficienti per contrastare il problema e la Polizia Locale fa quel può.

Nel 2017 l'Amministrazione ha pensato a 2 azioni in più da mettere in campo ovvero: predisporre, ad una certa ora, una linea di trasporto per ragazzi che li porterà alle loro abitazioni o Collegi, in modo da far terminare la movida qualche ora prima; si sta lavorando anche con i vari Collegi al fine

di prevedere che gli universitari abbiano la possibilità di festeggiare, in occasione di eventi o feste, all'interno dei Collegi stessi; con i Commercianti si sta interloquendo e comunque anche per loro saranno previste multe salate. Il progetto anche nel 2017 inizierà fra i mesi di marzo/aprile e così per tutta l'estate.

L'Assessore ritiene che la mala movida sia ormai un fenomeno culturale europeo e nessuno è stato ancora in grado di trovare una soluzione idonea perché molto difficile, ma sarà nostro obiettivo provarci in tutti i modi.

La Presidente chiede se non si può agire a livello legale sulle chuperie che elargiscono alcool in grande quantità anche ai minori.

L'Assessore fa presente che non è possibile.

Il Consigliere Rizzardi ritiene che occorre il coinvolgimento diretto delle Categorie che magari possono prevedere (ad esempio) aperitivi lunghi con il vino a kilometro zero e non il chupito.

La Consigliera Chierico concorda, si potrebbe chiedere ai locali che offrono l'aperitivo alle 21 con assaggi di prodotti del territorio pavese per vedere se si riesce a placare un po' il consumo di super alcolici.

Il Sig. Cecchetto propone la possibilità di cavalcare l'onda della tendenza, introducendo eventi alcool free.

La Consigliera Chierico ritiene che ciò potrebbe partire dai social.

La Presidente ritiene che di sicuro, l'obiettivo dell'Amministrazione non è quello di sponsorizzare l'alcool, ma quello di diminuirlo.

L'Assessore propone che si potrebbe, in Piazza Cavagneria, associare l'aperitivo con degustazioni di cibo del territorio e altre belle idee in quanto, non esiste una ricetta pronta ma occorre mettere in campo tante azioni che, nel loro piccolo, sono tendenti a contrastare il fenomeno in questione. Il Comune sta lavorando su questo obiettivo molto positivo e con un tavolo interassessorile piuttosto importante.

Alle ore 18,50 **ENTRA la Consigliera Lanave** che si scusa per il ritardo.

L'Assessore riassume brevemente alla consigliera i punti e gli obiettivi fondamentali del Progetto.

La Consigliera Lanave ringrazia l'Assessore e la Presidente trovandosi d'accordo sugli obiettivi del Progetto. Chiede però se la collaborazione della Cooperativa è pagata dal Comune o altro.

L'Assessore risponde che, in questa fase di sperimentazione, la cooperativa non ha voluto un centesimo ma, per il progetto 2017 si è pensato ad un rimborso spese da parte del Comune.

La Consigliera Lanave si trova d'accordo sull'idea del trasporto ai Collegi e propone di prevedere corse aggiuntive dei bus o prevedere un percorso attorno al centro, Propone altresì che la Cooperativa potrebbe entrare nei Collegi per fare lezioni di prevenzione che può essere un modo per tramandare alle matricole gli insegnamenti dei più grandi. Ritiene che sarà difficile che i Rettori diano autorizzazione a fare le feste nei collegi in quanto la moltitudine di persone che le frequentano sono difficilmente controllabili.

L'Assessore e la Presidente fanno presente che l'argomento sarà riaggiornato in Commissione a inizio marzo avendo a disposizione la programmazione estiva dei lavori.

La Presidente chiede se ci sono altri interventi e non essendone richiesti alle ore 19,00 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Renata Vercesi



La Presidente
Elena Madama

